



Città di Caserta
Medaglia d'oro al merito Civile

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Delibera n° 66

Oggetto: REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO

L’anno 2016 addì 12 del mese di MAGGIO alle ore 13,30 in Caserta

nella Casa Comunale è presente il commissario straordinario , dott.ssa Maria Grazia NICOLO’, nominata con D.P.R. del 19/06/2015, per l’adozione della deliberazione in oggetto.

Partecipa il segretario generale, dott. Luigi MARTINO .

La presente deliberazione viene assunta nell’esercizio delle attribuzioni del Consiglio Comunale.

() ATTO CON IMMEDIATA ESEGUIBILITA’: art.134 comma 4 L. 267/2000

Oggetto : *Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.*

Premesso che :

- l'amministrazione comunale considera il verde pubblico un Bene Comune ed è intenzionata favorirne la tutela attraverso la partecipazione diretta, senza fini di lucro, dei cittadini alla cura e al decoro della città;
- le aree a verde della città sono sostanzialmente suddivise tra parchi, giardini, aiuole, verde di arredo, ecc.;
- tale patrimonio verde, ammontante a circa 360.000 metri quadrati, svolge importanti funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città e di tutela ambientale in ambito urbano quali ad esempio la mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'insolazione e della temperatura, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica;
- la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo considerevole patrimonio rappresenta un compito del Comune che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate;
- l'amministrazione comunale intende fortemente potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi, e ritiene fondamentale in questa prospettiva favorire la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni l'azione della Pubblica Amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva e del decremento delle risorse disponibili dovuto anche alla riduzione dei trasferimenti statali;
- in questa prospettiva i giardini, le aiuole, il verde di arredo, ma anche singole aiuole all'interno dei parchi possono essere oggetto di affidamento per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni, comitati, enti, cittadini e singoli residenti che ne facciano richiesta e che si impegnino a conservarne o migliorarne il decoro;
- le aree a verde anche se affidate a soggetti terzi, manterranno comunque le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

Evidenziato l'interesse dell'Amministrazione provvedere all'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione ovvero della riqualificazione e manutenzione di aree a verde pubblico di proprietà del Comune a mezzo di sottoscrizione di specifica convenzione;

Ritenuto opportuno che l'affidamento di aree verdi senza fini di lucro, avvenga nel rispetto di una procedura amministrativa regolamentata con un apposito regolamento;

Atteso che in tale direzione l'ufficio comunale preposto ha redatto un apposito regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico;

Letto il *Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico*, predisposto dal competente ufficio comunale, che individua le finalità, definisce l'oggetto e gli spazi per i quali si può giungere all'affidamento a terzi, fissa i requisiti dei soggetti richiedenti e gli interventi ammessi nelle aree in affidamento, definisce le modalità per avanzare richiesta di affidamento e gli obblighi a carico dei soggetti affidatari, fissa le modalità per la eventuale sponsorizzazione dello spazio affidato.

Ritenuto il regolamento in argomento meritevole di approvazione;

Rilevato che la concretizzazione di quanto sopra costituisce obiettivo e attuazione dell'indirizzo politico amministrativo dell'Ente;

Considerata l'iniziativa in sintonia con le prerogative programmatiche dell'Amministrazione ed in linea con gli obiettivi prefissati, in quanto intesa a perseguire economie di gestione;

Atteso che il presente provvedimento è unicamente inteso al perseguimento di economie di gestione, non comportando impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio;

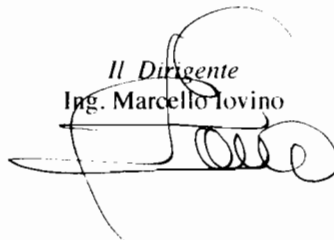
Visto il T.U.E.L. n°267/2000 ed il Vigente Statuto Comunale;

Tutto quanto sopra (relazionato, premesso e considerato) si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. *dare atto e approvare* l'allegato regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico;
2. *demandare* al dirigente del settore manutenzione di adottare gli atti necessari per il conseguimento dell'obiettivo di cui alla presente deliberazione;
3. *dare atto* che la concretizzazione di quanto sopra e le finalità per il raggiungimento dello stesso costituiscono obiettivo e attuazione dell'indirizzo dell'Ente;
4. *dare atto* che il presente provvedimento è unicamente inteso al perseguimento di economie di gestione, non comportando impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio.

Il Dirigente
Ing. Marcello Iovino



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Oggetto : Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Letta la proposta di deliberazione presentata dal responsabile della struttura allegata alla presente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000, n. 267, di regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. *dare atto e approvare* l'allegato regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico;
2. *demandare* al dirigente del settore manutenzione di adottare gli atti necessari per il conseguimento dell'obiettivo di cui alla presente deliberazione;
3. *dare atto* che la concretizzazione di quanto sopra e le finalità per il raggiungimento dello stesso costituiscono obiettivo e attuazione dell'indirizzo dell'Ente;
4. *dare atto* che il presente provvedimento è unicamente inteso al perseguimento di economie di gestione, non comportando impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio.

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Oggetto : Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18.04.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere :

Favorevole.

Caserta, 09/05/2016

Il Dirigente
Ing. Marcello Iovino.



Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18.04.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere :

Non dovuto

Caserta ,

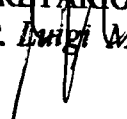
Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Ing. Francesco Biondi

Il Segretario Generale, su richiesta del Commissario, esprime il seguente parere di legittimità :

Favorevole

Caserta, ... *12/5/2016*

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi MARTINO



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



Città di Caserta
Settore Patrimonio, Manutenzione

Oggetto :

Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

ARTICOLO 1 FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento intende regolamentare l'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, come meglio indicati all'art. 4 (soggetti affidatari), al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti.
2. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.

ARTICOLO 2 OGGETTO E DISCIPLINA

1. L'affidamento delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigenti.
2. L'affidamento avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di affidamento" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 7.
3. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
4. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. L'affidamento dell'area a verde non potrà in alcun caso comportare inibizioni o limitazioni dell'uso dell'area da parte del pubblico ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

ARTICOLO 3 AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'affidamento per spazi a verde pubblico si intendono le aree di proprietà comunale destinate a verde :
 - Aiuole;
 - Giardini;
 - Fioriere e aiuole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico;
 - Aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici;
 - Altri spazi a verde.
 - Fioriere ed aiuole mobili donate dai privati o enti pubblici secondo le prescrizioni dettate dall'Amministrazione comunale.
2. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde rientranti tra le tipologie indicate al comma 1 di proprietà del Comune. Queste richieste saranno valutate dal competente Servizio del Comune di Caserta.

ARTICOLO 4 SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a :
 - a. cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

- b. organizzazioni di volontariato;
 - c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d. soggetti giuridici ed operatori commerciali;
 - e. istituzioni ed enti pubblici.
2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento, devono indicare un proprio referente.

ARTICOLO 5 INTERVENTI AMMESSI

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere :
- a. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti solidi urbani, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, semina prati, cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
 - b. la riqualificazione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la piantagione di piante, fiori, alberi, arbusti, siepi e semina prati ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del competente Servizio del Comune.
2. I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere autorizzati e concordati con i tecnici del competente Servizio del Comune.

ARTICOLO 6 RICHIESTA DI AFFIDAMENTO

1. La richiesta di affidamento deve essere presentata presso il Protocollo Generale del Comune, indirizzata al comune di Caserta, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento.
2. Per richieste di intervento ordinario (art. 5 comma 1), il competente Servizio del Comune predispone la convenzione e procede alla sottoscrizione della stessa con l'affidatario, tenuto conto dei seguenti criteri : ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.
3. In caso di interventi di carattere straordinario (art. 5 comma 2) o insistenti su aree di particolare interesse (valutazione rimessa all'Amministrazione Comunale), la richiesta di affidamento corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale che valutata la richiesta, delibera l'assegnazione in affidamento dell'area verde, dando nel contempo mandato al competente Servizio del Comune per la stipula della convenzione.
4. L'affidamento si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto affidatario e il Comune.
5. La proposta di affidamento deve essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria (art. 5 n. 1) la proposta di affidamento dovrà essere corredata dal rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la riqualificazione e manutenzione (art. 5 n. 2) la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione :
 - relazione descrittiva e tavole di progetto dell'intervento di riqualificazione dell'area verde redatto dal soggetto affidatario, con il dettaglio degli interventi previsti, la specifica delle piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche indicate dal competente Servizio del Comune ed il successivo piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare;
 - l'indicazione della ragione sociale dell'Impresa esecutrice dei lavori, la sua appartenenza alla categoria OS24, la dichiarazione di assenza per la stessa delle condizioni di incapacità di contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale nonché la dichiarazione di assenza d'impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cauteli antimafia (L. 575/65 e successive modificazioni)
6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Il progetto di sistemazione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;
8. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

ARTICOLO 7 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

1. I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di


ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione del competente Servizio del Comune ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. Sono a carico del soggetto adottante la manutenzione ordinaria dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole.
5. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari, per tutti gli interventi di cui all'art. 5; qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dal competente Servizio del Comune.
6. Il Comune, a mezzo del competente Servizio del Comune, effettua sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 9 comma 3.
7. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati al competente Servizio del Comune, onde consentire l'adozione dei necessari interventi.
8. Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento si rendesse necessario.
9. Il soggetto affidatario deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5 o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati. Il soggetto affidatario deve, inoltre, farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
10. Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine della convenzione, devono essere rimosse.
12. E' consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti; detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di Convenzione sottoscritto.
13. L'affidatario, previa autorizzazione, può apporre a sua cura e spese un cartello indicante il logo del Comune di Caserta e la dicitura "*questa/o aiuola/spazio verde è curata/o da*" seguita dalla denominazione del soggetto affidatario. E' fatto espresso divieto per l'affidatario di cedere a terzi il cartello ovvero parte dello stesso per comunicazioni di natura commerciale. Il cartello indicante i dati dell'affidatario, dovrà comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:
 - dimensione massima del cartello cm 100 (orizzontale) x 70 (verticale);
 - altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;
 - numero massimo 1 cartello per ogni 500 mq. di area affidata.
 - il cartello dalle dimensioni sopra specificate non potrà essere illuminato al neon o con qualsivoglia altro mezzo di illuminazione.
14. Per tutti gli affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelli eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

ARTICOLO 8 PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. La partecipazione dell'Amministrazione Comunale è limitato essenzialmente alla messa a disposizione di aree verdi pubbliche.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale, la responsabilità, per danni a cose e persone e nei confronti di terzi, derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.
4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

ARTICOLO 9 DURATA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI AFFIDAMENTO

1. La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare tre anni, decorrenti dall'atto di sottoscrizione, si rinnova per ulteriori successivi tre anni se non viene inoltrata disdetta tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al competente Servizio del Comune, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dello stesso Ufficio, attraverso comunicazione scritta al soggetto affidatario.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento.
3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Amministrazione Comunale (come da art. 7, n. 7), nonché il mancato rispetto delle

prescrizioni indicate in Convenzione, comporta l'immediata decadenza della convenzione stessa.

4. Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al competente Servizio del Comune, con un anticipo di almeno 30 giorni.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata, la risistemazione dell'area sarà a carico degli Enti erogatori di servizi che hanno disposto gli interventi.

ARTICOLO 10 RESPONSABILITÀ

1. Fatto salvo quanto disposto all'art. 9, comma 2, il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

ARTICOLO 11 CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di S. Maria C.V.

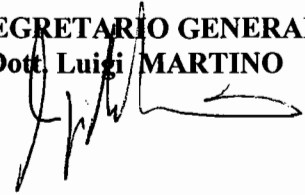
ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



IL COMMISSARIO
Dott. Maria Grazia NICOLO'



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi MARTINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta **13 MAG. 2016**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Giovanni DI VIVO

